

## La magia di Daniele e Clapton

Periodico dell'Associazione OPEN  
Oncologia Pediatrica e Neuroblastoma - Onlus  
Via Andrea Laurogrotto, 19 - 84135 Salerno  
Tel. 089 2750530 - Fax 089 799509



*Il sogno, le emozioni di una notte di inizio estate si realizzano allo stadio "Simonetta Lamberti" di Cava de' Tirreni il 24 giugno 2011.*

Pino Daniele ed Eric Clapton, due grandi del blues, insieme in un evento musicale unico, certamente per il piacere di fare musica, musica straordinaria ma, soprattutto per ... **solidarietà**, per dare una mano ad OPEN, ai bambini malati di cancro.

Pino Daniele apre il concerto con la parole "quando la musica può dare, quando la musica si fa sociale, è ancora più bella" ed infatti le due chitarre internazionali, gli uomini in blues per una notte hanno messo la loro musica al servizio di chi ha pochi motivi per sorridere.

Pino Daniele è un grande musicista, e non sta certo a me confermarlo, ma è principalmente un grande uomo con un grande cuore. Incontrarlo è stato emozionante, un uomo semplice, un uomo del sud che ama la sua città, che non ha scordato le sue origini, le sue radici, e che ha deciso di fare qualcosa di importante per questa Napoli tanto denigrata e tanto degradata "Napule è 'na carta sporca e nisciuno se ne 'mporta", ed ha deciso di aiutare proprio i più deboli, i bambini malati di cancro, vuole ridare dignità a Napoli interessandosi proprio dei bambini più sfortunati, quelli che si ammalano di tumori solidi, che non sempre riescono a curarsi nella loro città e spesso sono costretti ad

emigrare verso centri di cura del nord più attrezzati e meglio organizzati.

Tutto è iniziato con una mia lettera a Pino Daniele, una disperata richiesta di aiuto, che un altro papà, Daniele Perrotta, è riuscito a consegnargli. Il primo incontro è stato con Alessandro, il figlio di Daniele, un ragazzo d'oro profondamente sensibile. Ci siamo incontrati al Pausilipon, ha visitato il reparto, ha giocato con i bambini ricoverati, ha parlato con il primario la Dott.ssa Roberta Migliorati, è rimasto a parlare con me per ore per capire bene la realtà dei bambini, i loro bisogni, le loro urgenze, i loro desideri e forse anche per capire meglio chi fossi io e se di me poteva fidarsi.

Ci sono state poi infinite telefonate per accordi e progetti finché una sera Alessandro mi dice

"Anna Maria siediti, il concerto si fa a Napoli, al San Paolo il 24 giugno e avrà questo titolo - Pino Daniele ed Eric Clapton in concert for OPEN Onlus in aid of children - . Non potevo crederci, ho pianto per l'emozione, il concerto non solo si faceva sul serio ma era anche dedicato ad OPEN a una minuscola associazione che da sola si batte da anni per dare le migliori cure ai bambini campani e per finanziare la ricerca scientifica nello stesso settore.

Poi non è stato il San Paolo, le varie autorità preposte non ce lo hanno concesso (incredibile ma vero!), pazienza, il concerto si è fatto lo stesso a Cava de' Tirreni ed è stato un tripudio con 15.000 spettatori! Peccato per Napoli che ancora una volta ha perso una buona occasione per far parlare di sé in positivo e non solo per la camorra e la immondizia! Al termine del concerto, dietro il palco, in un'euforia generale il commosso saluto con Pino e Alessandro Daniele e Pino mi abbraccia e mi dice "mi fido di te, utilizza il ricavato del concerto nell'interesse dei bambini e sappi che non finisce qui, ci rivedremo ancora e presto. Ripeteremo l'evento il prossimo anno e ancora, ho tante idee da mettere al servizio dei nostri bambini".

Alleluia! Pino Daniele ha sposato la nostra causa, ne vuole essere il testimonial, vuole camminare con noi!

Se sto sognando per piacere non svegliatemi.

*Anna Maria Alfani*



# Il neuroblastoma ed i progressi scientifici

Il Neuroblastoma è un cancro dell'infanzia che colpisce il sistema nervoso e nello specifico cellule nervose immature e indifferenziate. L'età media alla diagnosi è intorno ai 2 anni, il 90% dei casi è diagnosticato prima dei 6 anni mentre risulta più raro nell'adolescente e nell'adulto. Esso rappresenta il tumore solido più frequente nei bambini d'età inferiore ai 5 anni, con 150 nuovi casi / anno in Italia, costituendo il 7 - 10% di tutti i tumori osservati in età inferiore a 15 anni. Il Neuroblastoma dovrebbe essere considerato

i geni che contribuiscono all'insorgenza della malattia si ritrovano sia geni che promuovono la formazione del tumore, come ad esempio il gene MYCN, ma anche geni che reprimono tale crescita, come il gene TrkA, che è presente nel tumore.

Tali sconvolgimenti portano alla formazione di cellule nervose non ancora mature, definite neuroblasti, che permangono al momento della nascita e tendono a moltiplicarsi di continuo dando origine al tumore. Ovviamente le alterazioni dei geni, fin ora ritrovate, sono

nuovi test molecolari e diagnosticare la predisposizione ad ammalarsi. Inoltre, sarà possibile spegnere l'attività di questo gene, mediante l'utilizzo di nuove terapie con specifici inibitori farmacologici. Ovviamente, la ricerca di nuovi geni-malattia, da parte dei ricercatori, non finisce qui. La sfida più grande che la ricerca sta raccogliendo in questi anni di post-genomica consiste nell'ottenere, attraverso tecnologie avanzate, informazioni sul genoma nella sua interezza. L'applicazione della medicina genomica



un importante problema sanitario nazionale in quanto per frequenza è il terzo tra i tumori pediatrici dopo leucemie e neoplasie del sistema nervoso centrale.

Il sintomo iniziale è costituito a volte dalla comparsa di una tumefazione addominale, in altri casi invece da tumefazioni ossee multiple, in rapporto a una precoce diffusione metastatica. In casi rari il tessuto tumorale può regredire spontaneamente e subire un processo di maturazione che lo trasforma in un tumore benigno. La terapia si basa sulla somministrazione di farmaci antineoplastici e sulle irradiazioni, che consentono di ridurre la massa tumorale rendendone possibile l'asportazione chirurgica.

La presenza in famiglia di genitori che hanno avuto un neuroblastoma da piccoli potrebbe aumentare il rischio che il tumore si manifesti anche nei figli. Nelle rare forme familiari del tumore (circa l'1% di tutti i neuroblastomi), i bambini ereditano infatti dai genitori la tendenza a un maggior rischio di sviluppare la malattia, inoltre si osserva la comparsa di più neuroblastomi contemporaneamente in diversi organi. La maggior parte dei casi sono le forme di tipo sporadico, cioè non ereditario, dove ci sono alterazioni di alcuni geni che non sono stati trasmessi dai genitori ma che compaiono durante la vita del bambino. Tra

solo alcune tra quelle che determinano l'insorgenza della malattia. Per tale motivo, negli ultimi anni, il laboratorio del Prof. Achille Iolascon (professore di Genetica Medica presso l'Università di Napoli Federico II), insieme al Dr. Mario Capasso (ricercatore presso l'Università di Napoli Federico II), stanno svolgendo importanti studi per svelare quali sono i geni che sono coinvolti nello sviluppo di questa malattia.

All'inizio di quest'anno, questi ricercatori, grazie anche ad una collaborazione internazionale, hanno pubblicato su *Nature*, rivista scientifica di notevole impatto, un lavoro che ha preso in esame il DNA di 2.251 pazienti con Neuroblastoma e 6.097 persone sane, esaminando 550.000 varianti genetiche grazie all' "High-throughput screening", metodo scientifico di ultima generazione che permette di condurre velocemente milioni di analisi genetiche. Lo studio è riuscito ad evidenziare l'associazione tra il Neuroblastoma ed il gene LMO1; le alterazioni genetiche di questo gene lo rendono uno degli oncogeni responsabili dell'insorgenza del neuroblastoma con una predilezione a sviluppare le forme più aggressive della malattia: in parole povere, è stato identificato un nuovo gene coinvolto nel neuroblastoma.

Grazie a questo studio sarà possibile sviluppare

coinvolge diagnosi, prognosi, prevenzione e trattamento di malattie.

Il gruppo del Prof. Iolascon ha intenzione di continuare ad utilizzare queste nuove tecnologie per comprendere sempre di più la biologia del Neuroblastoma, fornendo ulteriori spunti per nuove terapie. Questa ricerca permetterà di generare un ampio catalogo di informazioni genetiche utili nella prognosi e nel trattamento, migliorare la diagnosi precoce e la prevenzione di questa malattia riducendo i livelli di mortalità e recidive. Lo scopo ultimo, di queste ricerche, è quello di far entrare l'analisi del genoma dei bambini nella valutazione clinica di routine, in modo da rendere la diagnosi, la prognosi e il trattamento sempre più su misura per il paziente.

**Prof. Achille Iolascon**

*Ordinario in Genetica Medica*

*Dipartimento di Biochimica e Biotecnologie Mediche*

*Università Federico II di Napoli*

*CEINGE - Istituto di Biotecnologie Avanzate*

# Radioterapia Pediatrica a Salerno



Pediatria e Neuroblastoma – OPEN – ONLUS, si è creata una collaborazione con il Polo Oncologico Pediatrico dell'A.O. Santobono Pausilipon di Napoli, che invia a Salerno tutti i suoi pazienti che necessitano di radioterapia, con l'IST di Genova e con l'Istituto Gaslini, centro di riferimento storico per l'oncologia pediatrica italiana, per quanto riguarda le consulenze più specialistiche. In questi quasi 2 anni di attività presso la Radioterapia di Salerno sono stati curati 21 pazienti con età compresa tra 2 e 16 anni, tutti con tecnica

La radioterapia gioca un ruolo fondamentale nella strategia terapeutica di molti tipi di neoplasie dell'età pediatrica (Neoplasie del SNC, Linfomi, Neuroblastoma, Retinoblastoma, Tumore di Wilms, Sarcomi,) e si stima che circa 2 / 3 dei piccoli pazienti oncologici ne possano beneficiare nel corso della loro malattia, data la spiccata radiosensibilità tipica dei tessuti neoplastici durante l'età evolutiva.

L'analisi dei dati regionali sulla radioterapia Pediatrica mostra stime abbastanza sconcertanti: nel 2009 hanno praticato RT in regione solo 22 bambini, mentre dai dati epidemiologici circa 60 bambini / anno hanno necessità di effettuare un trattamento radioterapico, con la conseguenza che circa 40 famiglie sono state costrette ad emigrare in Centri di Radioterapia del Nord Italia (Genova, Padova, Milano, Aviano). È importante infatti che questi pazienti siano concentrati dove possano essere raccolte adeguate competenze e dove possa essere fornita la migliore qualità in termini tecnologici e di esperienza clinica. Attualmente sono pochi i centri italiani (e quasi tutti al Nord) che utilizzano tecnologie avanzate di radioterapia e sono in grado di trattare il bambino adolescente oncologico. In particolare per i bambini più piccoli è indispensabile inoltre garantire una stretta collaborazione con gli anestesisti, per eseguire alcuni trattamenti in sedazione giornaliera, per le 4-6 settimane che generalmente sono necessarie a erogare un trattamento radiante.

Per questo all'inizio del 2009 nasce il progetto di creare un centro di Radioterapia Pediatrica a Salerno, grazie allo spirito d'iniziativa dei medici (radioterapisti pediatri ed anestesisti) e del personale paramedico della Radioterapia dell'A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona.

Inoltre grazie all'entusiasmo del prof. Bruno De Bernardi, Oncologo Pediatra dell'Istituto Giannina Gaslini di Genova, e con il sostegno morale e materiale dell'Associazione Oncologia

conformazionale 3D, di cui 7 in anestesia generale:

- *Linfoma di Hodgkin:* 4 casi
- *LLA:* 1 caso
- *Tumori del SNC:* 3 casi
- *Tumori di Wilms:* 4 casi
- *Rabdomiosarcoma:* 3 casi
- *Neuroblastoma:* 6 casi

L'Unità Operativa di Radioterapia Pediatrica dell'A.U.O. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno è attualmente l'unico Centro in Campania in grado di effettuare i trattamenti radioterapici in anestesia generale grazie alla fattiva collaborazione tra i radioterapisti ed il team di anestesisti dedicati. Grazie al supporto dell'OPEN continua il programma di formazione e perfezionamento del personale: un medico della struttura ha effettuato uno stage presso la radioterapia dell'Istituto Tumori di Genova, ha partecipato ad un corso di aggiornamento europeo a Bruxelles ed alle giornate dell'Associazione Italiana Ematologia Oncologia Pediatrica nell'ambito, del progetto di riconoscimento e validazione della Radioterapia di Salerno nel

contesto culturale e politico dell'AIEOP e della fattiva collaborazione con i Centri di RT pediatrica più esperti ed in particolar modo con Genova, anche alla luce del gemellaggio tra il Pausilipon-Santobono e l'Istituto Gaslini. L'assistenza oncologica non può ridursi al mero aspetto tecnico soprattutto nel caso di pazienti pediatrici, la cui comprensione del percorso terapeutico è molto limitata: la radioterapia può essere un'esperienza difficile per i bambini che vi si devono sottoporre e per i genitori che li accompagnano; capire di che cosa si tratta potrebbe aiutarli ad affrontarla e superarla. Per migliorare l'accoglienza e l'assistenza dei bambini oncologici, e dei loro familiari, abbiamo adattato spazi prima adibiti ad altri usi in una ludoteca che costituisce la sala di attesa dei bambini. Il personale del reparto di radioterapia si prende cura dei bambini con entusiasmo (a volte anche troppo...) ed è in grado di offrire aiuto e sostegno ai piccoli pazienti ed alle loro famiglie. L'obiettivo è creare un rapporto di fiducia crescente con il bambino e la famiglia, che continui anche alla fine del trattamento, per contribuire al processo riabilitativo del bambino nella sua vita futura. E a volte succede che il bambino chieda ai genitori di arrivare in anticipo alla seduta o di fermarsi un po' dopo averla fatta: ci sono talmente tanti giocattoli e cartoni! E comunque siamo solo all'inizio....

**Dott. Giuseppe Scimone**  
Responsabile S.S. di Radioterapia Pediatrica  
A.U.O. San Giovanni di Dio e Ruggi  
d'Aragona di Salerno



## Cosa stiamo facendo

### Consulenze

Finanziamo la consulenza annuale del Dott. Bruno De Bernardi, oncologo pediatra e ricercatore di fama internazionale, presso il reparto di oncologia pediatrica dell'Ospedale Pausilipon di Napoli.

### Progetti di ricerca

- Studio del gene MMPED2 e suo ruolo di oncosoppressore nel Neuroblastoma

Primo anno: Espressione della proteina MMPED2 in modelli cellulari e studio della funzione biologica diretto dal Prof. Achille Iolascon, presso l'Istituto CEINGE di Napoli.

- “Monitoraggio e gestione dei dati relativi ai bambini affetti da neuroblastoma, inseriti nei protocolli europei e seguiti presso l'A.O. Santobono-Pausilipon di Napoli”, coordinato dalla Dott.ssa Maria Giuliano presso la s.c. di Oncologia Pediatrica diretta dalla Dott.ssa Roberta Migliorati.

### Borse di studio

2 Borse di Studio annuali per la Dott.ssa Lucia Liguori, specializzanda in Genetica Medica e il Dott. Giuseppe Petrosino, specializzando in Genetica Medica, sul Progetto di Ricerca “Studio del gene MMPED2 e suo ruolo di oncosoppressore nel Neuroblastoma”.

### Master

Master Esperienziale Gestalt Counseling presso la Scuola Superiore Europea di Counseling Professionale, della durata di tre anni per la formazione professionale di un tecnico esperto socio assistenziale agevolatore nella relazione d'aiuto.

### Corsi

- 4 corsi teorico pratici per 2 medici e due infermieri dell'A.O. Santobono “Posizionamento ecoguidato ed ECG guidato degli accessi venosi centrali ad inserzione periferica (PICC)” – presso il Policlinico

Gemelli di Roma dal 30/11/2011 al 3/12/2011.

- Corso di aggiornamento ESTRO (European Society for Radiotherapy and Oncology) “Paediatric Radiation Oncology” - Bruxelles 1-3/12/2011- Dott. Giuseppe Scimone, radioterapista A.U.O. San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona di Salerno.

### Convegni

- SIOP – Europe Brain Tumor Group – Low Grade Glioma Study Group – dedicato alla definizione dei nuovi protocolli europei per I gliomi cerebrali di basso grado – presso l'Università di Padova - Prof Giuseppe Cinalli, Direttore S.C. di Neurochirurgia A.O. Santobono di Napoli.
- Consensus meeting on Neuro-Cutaneous syndromes in children – dedicato alla patologia tumorale delle sindromi neuro-cutanee (sclerosi tuberosa, Neurofibromatosi). – presso l'Università di Padova - Prof Giuseppe Cinalli, Direttore S.C. di Neurochirurgia A.O. Santobono di Napoli.
- Tumori solidi in età pediatrica – Università di Padova – Dott.ssa Maria Giuliano, volontaria OPEN, dott.ssa Lucia Quaglietta, A.O. Santobono Pausilipon di Napoli, Dott.ssa Mariella Capasso, A.O. Santobono Pausilipon di Napoli.
- Giornate AIEOP – Riccione 6-8/11/2011 – Dott.ssa Maria Giuliano, volontaria OPEN, dott. Giovanni Zanotta responsabile reparto di Oncologia Medica, A.O. Santobono Pausilipon di Napoli, Dott. Giuseppe Scimone, radioterapista A.U.O. San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona di Salerno, Dott. Mario Capasso, ricercatore presso il CEINGE di Napoli.
- Riunione GICOP presso il Centro Pediatrico Ospedale Civile di Padova – Dott. Giovanni Tedesco, A.O. Santobono Pausilipon di Napoli, dott.ssa Caldarazzo Rosalba e Sig.ra D'Ambra Maddalena A.O. Santobono Pausilipon di Napoli.
- Riunione annuale Gruppo di Lavoro multidisciplinare sui Tumori Cerebrali Infantili –

presso Istituto Gaslini di Genova – Dott.ssa Roberta Migliorati primario Oncologia Medica A.O. Santobono Pausilipon di Napoli.

### Stage

Settimana di Formazione e perfezionamento professionale in Radioterapia Oncologica Pediatrica, presso la Radioterapia Infantile dell'IST di Genova diretta dalla Dott.ssa Salvina Barra - Dott. Giuseppe Scimone, radioterapista A.U.O. San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona di Salerno.

### Progetti

- Un anno di sperimentazione di un Progetto di Gemellaggio tra l'A.O. Santobono Pausilipon di Napoli e l'Istituto Gaslini di Genova, che ha consentito la presenza bimensile a Napoli del Dott. Alberto Garaventa, responsabile del reparto di oncologia solida del Gaslini. La consulenza del dott. Garaventa ha dato, ai nostri giovani oncologi, la possibilità di ricevere una formazione costante “sul campo”, nonché la possibilità di rapportarsi continuamente con i colleghi genovesi per la discussione di casi particolari e/o per l'utilizzo di terapie innovative.
  - Diffusione e conoscenza dell'OPEN presso la sede, finanziamento di una collaborazione a progetto.
  - Miglioramento e qualità dell'assistenza, anche domiciliare, dei bambini oncologici presso l'Ospedale Pausilipon di Napoli, finanziamento di una collaborazione a progetto.
  - Progetto per la radioterapia pediatrica presso l'A.O. San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona di Salerno, con un contratto a prestazione occasionale per l'accoglienza dei piccoli pazienti e dei loro familiari.
- Perfezionamento
- Contributo per un corso di specializzazione di un'infermiera specializzata presso l'Ospedale San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona di Salerno.

## Cosa dobbiamo fare

- 1) Finanziare un incarico professionale ad un medico oncologo che operi presso l'A.O. Santobono Pausilipon di Napoli, per la durata di un anno.
- 2) Finanziare un incarico professionale ad un infermiere da dedicare all'istruzione dei genitori per la gestione e la manutenzione del catetere venoso centrale presso l'A.O. Santobono Pausilipon di Napoli, per la durata di un anno.
- 3) Finanziare il prosieguo della ricerca “Studio del gene MMPED2 e suo ruolo di oncosoppressore nel Neuroblastoma” diretta dal Prof. Achille Iolascon presso l'Istituto CEINGE di Napoli.
- 4) Finanziare il prosieguo del progetto “Monitoraggio e gestione dei dati relativi ai bambini affetti da neuroblastoma, inseriti nei protocolli europei e seguiti presso l'A.O. Santobono-Pausilipon di Napoli”, coordinato dalla Dott.ssa Maria Giuliano presso la s.c. di Oncologia Pediatrica diretta dalla Dott.ssa Roberta Migliorati.
- 5) Finanziare il centro satellite di oncologia pediatrica presso l'A.U.O. San Giovanni di Dio

e Ruggi D'Aragona di Salerno.

- 6) finanziare un Master annuale in Oncologia Pediatrica presso l'Università La Sapienza di Roma per la Dott.ssa Serena Ruotolo, specialista ambulatoriale presso l'A.O. Santobono Pausilipon di Napoli
- 7) Acquistare un furgone da adibire al trasporto sia di persone (8-9 posti) che di materiali:
  - per agevolare gli spostamenti delle famiglie tra i centri satelliti e i centri di eccellenza;
  - per consentire una maggiore mobilità dei nostri volontari;
  - per realizzare le nostre campagne di raccolta fondi.
- 8) Pubblicare un opuscolo “Quando un bambino si ammala di ...” che intende fornire a genitori e parenti di un bambino affetto da tumori solidi alcune informazioni per affrontare questa malattia con più consapevolezza.
- 9) Ristrutturare un nuovo reparto per l'oncologia pediatrica nell'ospedale Pausilipon di Napoli, con dieci posti letto.
- 10) Finanziare il progetto sulla radioterapia pediatrica presso l'A.O. San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona di Salerno, diretto dal Dott.

Davide Di Gennaro, con la costruzione di una struttura operativa pediatrica e il potenziamento delle strumentazioni.

- 11) Finanziare il progetto di Gemellaggio tra A.O. Santobono Pausilipon di Napoli e Istituto G. Gaslini di Genova per:
    - Ottimizzare e condividere percorsi diagnostico – terapeutico - assistenziali nelle patologie di comune interesse.
    - Elaborare protocolli condivisi riguardanti problematiche specifiche.
    - Contrastare la mobilità non appropriata dei pazienti e favorire il migliore trattamento possibile di casi selezionati.
    - Favorire lo scambio delle conoscenze scientifiche e la condivisione di progetti e dati a fini scientifici.
    - Sviluppare progetti formativi anche attraverso gli strumenti della telemedicina, dell'organizzazione di conferenze e aggiornamenti periodici, e lo scambio di personale medico ed infermieristico.
    - Favorire progetti condivisi nell'aria psico-sociale.
- G. Favorire scambi progettuali tra le Associazioni che affiancano i rispettivi Dipartimenti.

# NataleOPEN 2011

Anche quest'anno la campagna di raccolta fondi, organizzata per il periodo natalizio, propone:

- la collezione di formelle 2011, disegnate dall'artista milanese Clara Brasca che, con la sua opera, ha voluto affettuosamente sostenere la missione della nostra Associazione.
- Le formelle, realizzate dalla Ceramica Artistica Solimene di Vietri sul Mare, sono dipinte a mano, provviste di un cordoncino e possono essere appese all'albero di Natale o alle pareti; sono confezionate in una scatola di cm 10 x 10 in cartoncino ondulado e vengono offerte in cambio di un contributo minimo di 10,00 euro;
- una scatola di cioccolatini (400 g.), in confezione regalo, costituita da scorzette di arancia ricoperte

da cioccolato fondente e torroncini di fichi ricoperti da cioccolato fondente prodotti dalla Ditta M. Greco.

La confezione è offerta in cambio di un contributo di 10,00 euro.



# PasquaOPEN 2012

Un ringraziamento speciale va alle oltre 200 scuole di Salerno e Provincia, Napoli e Provincia che, con i loro alunni, in occasione della festività di Pasqua, si uniscono a noi con la volontà di aiutarci a sostenere la ricerca scientifica e a guarire i nostri bambini. Nel 2011 abbiamo distribuito circa 11.000 uova di cioccolato! Nel 2012 tentiamo di raggiungere quota 15.000?

L'iniziativa PasquaOPEN è rivolta a tutte le scuole di ogni ordine e grado, e consiste nell'offerta agli alunni di uova di cioccolato di 300 g e di ovetto di ceramica, in cambio

di un contributo minimo di 10,00 euro cadauno da destinare alla ricerca sui tumori solidi pediatrici e al miglioramento della qualità della vita dei piccoli pazienti campani.

Questa iniziativa, che per lo scorso anno è stata raccolta da oltre 200 scuole, comprese tra le province di Napoli e di Salerno, si è rivelata, a detta dei Dirigenti Scolastici che l'hanno promossa e sostenuta, anche un'importante occasione di crescita per i nostri giovani che si sono confrontati con questioni di solidarietà, di cooperazione e di sensibilizzazione verso problemi che interessano noi tutti.

Le uova sono prodotte, dalla ditta M. Greco di Fornelli - Cilento, con cioccolato puro a base di burro di cacao senza aggiunta di altri olii vegetali, né di altri componenti contenenti glutine; tutti gli altri ingredienti derivano da alimenti che non contengono organismi geneticamente modificati. Le sorprese sono conformi alle direttive CEE, sono batteriologicamente controllate, non riproducono strumenti di offesa e la loro costruzione non impiega mano d'opera minorile. Le prenotazioni vanno effettuate, via fax 089

799509 all'OPEN (Associazione Oncologia Pediatrica e Neuroblastoma - ONLUS) previo versamento dei contributi tramite il c.c postale n° 43640515 intestato a OPEN Associazione - ONLUS causale PasquaOPEN.

Appena ricevuto il fax, in seguito ad un appuntamento telefonico, incaricati dell'Associazione Oncologia Pediatrica e Neuroblastoma (OPEN) - ONLUS consegneranno le uova prenotate direttamente nella sede scolastica indicata.

Le scuole che ancora non conoscono questa iniziativa e che decidessero di aderire per la prossima Pasqua 2012, già da ora possono contattare la nostra segreteria.



# Il 5 per mille a OPEN. A te non costa nulla, per i bambini è una speranza di vita

Il 5 per mille dell'irpef all'OPEN per provvedere alla cura e alla qualità dell'assistenza dei bambini malati di cancro e sostenere la ricerca scientifica in campo oncologico pediatrico. Ringraziamo tutti quelli che ci hanno preferiti consentendoci di finanziare borse di studio per ricercatori. Firma nel primo riquadro, inserendo il codice fiscale dell'associazione: 95086500659

La mancanza della firma in uno dei sette riquadri previsti costi- gestione statale.

**LA SCELTA DI DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF E DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO. PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE ENTRAMBE LE SCELTE**

**3 MODELLO 730-1bis redditi 2005**  
scheda per la scelta della destinazione del 5 per mille dell'IRPEF

Da consegnare unitamente alla dichiarazione Mod. 730/2006 al sostituto d'imposta, al C.A.F. o al professionista abilitato. Se l'assistenza fiscale è prestata dal sostituto d'imposta utilizzare l'apposita busta chiusa contrassegnata sui lembi di chiusura.

**CONTRIBUENTE** CODICE FISCALE (obbligatorio) NOME SESSO (M o F)  
COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)

**DATI ANAGRAFICI** DATA DI NASCITA (GIORNO MESE ANNO) COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA PROVINCIA (sigla)

**SCELTA DEL DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)**

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni

Finanziamento della ricerca scientifica e della università

FIRMA CODICE FISCALE DEL BENEFICIARIO (eventuale)

FIRMA CODICE FISCALE DEL BENEFICIARIO (eventuale)

Finanziamento della ricerca sanitaria ATTIVITÀ SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL CONTRIBUENTE

FIRMA CODICE FISCALE DEL BENEFICIARIO (eventuale)

FIRMA

In aggiunta a quanto spiegato nell'informativa sul trattamento dei dati, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

**AVVERTENZE**

## Grazie a...

I Signori Martellotta di Napoli per la Cresima di Sara

### Battesimo

Maria Teresa de Giovanni di Napoli per Sara

I Signori Rosato di Prato per Marco

I Signori Balmas di San Germano Chisone per Allegra

I Signori Severino di Salerno per Norma

### Comunioni

I Signori Calce di Napoli per Lorenzo

I Signori Pascolini di Acerra per Antonella e Federica

I Signori Arpino di Salerno per Francesco

I Signori Ferraro di Ugnano per Eleonora

I Signori Mariniello di Aversa per Luca

I Signori Caliendo di Mariglianella per Anita ed Elisa

I Signori Napolitano di Pomigliano d'Arco per Morgana

I Signori Febbraio di Napoli per Francesco

I Signori Coppola di Giugliano in Campania per Domenico

I Signori Cuccaro di Maddaloni per Marilena

I Signori Musella di Salerno per Andrea

I Signori Barbato di Salerno per Gianmarco

I Signori Guercia di Marigliano per Sebastiano

I Signori De falco di Pomigliano d'Arco per Domenico e Daniele

I Signori Arciello di Salerno per Sara

I Signori Maffei di Salerno per Lucrezia

I Signori Penna di Montoro Superiore per Fabiola

I Signori Quaranta di Pontecagnano per Luigi

I Signori D'Alò di Marino per Chiara

associazione e sollecitando un contributo economico a tutte le squadre partecipanti che ringraziamo infinitamente.



Blur Design per averci regalato i calendari e Tonino e Pina Mainardi per aver organizzato un incontro nel loro negozio promuovendo la vendita degli stessi

L'EPT di Salerno, che in occasione del concerto del maestro Accardo al Teatro Verdi ci ha consentito di promuovere gli scopi dell'OPEN. Grazie al Comune di Salerno ed al direttore del teatro Signor Carpinelli per averci concesso gratuitamente uno spazio.

Signor Francesco Moschella e gli Amici di Fabio di Salerno che, in occasione de Primo Torneo del Cuore, hanno devoluto a questa associazione il ricavato.

Pino Daniele ed Eric Clapton

Dottor Gaetano Jemma, Dottor Angelo Rossi e Dottor Mario Fortunato, che, in qualità di esecutori testamentari del testamento del Signor Antonio Salati Iannitti di Gioi Cilento in cui esprime la volontà di destinare parte della sua eredità ad opere di beneficenza, hanno ritenuto di individuare l'OPEN tra i beneficiari.

Un grazie particolare e personale, per aver loro segnalato il nostro impegno per l'oncologia solida va alle Signore Cocca Grimaldi e Marinella De Angelis.

A tutte le scuole di Napoli e provincia e Salerno e provincia che hanno aderito alla campagna di Pasqua.

Circolo Culturale Ricreativo della Banca Nazionale del Lavoro di Salerno nelle persone di Vincenzo Afeltra, Antonio Amoroso, Roberto De Martino, Ruggero Gatto, Gaspare Lentini e Vincenzo Nicoletta che in occasione della chiusura dello stesso hanno voluto devolvere all'OPEN un generoso contributo.



### Matrimoni

Giuliana e Mariano Calabrese di Napoli

Antonio e Maria Senatore di Cava de' Tirreni

Carmine e Rosamaria Azzato di Marsico Nuovo

Salvatore e Francesca Manzo di Nocera Inferiore

Emanuele e Luisa Zini di Roma

Antonio e Mena De Falco di Napoli

Teresa e Giuseppe Aliberti di Montoro Inferiore

Emanuela e Raffaele Cerullo di Napoli

Francesco e Maria Milone di Napoli

Giuseppe ed Emilia Russo di Mercato San Severino

Michele e Magaly Schiano di Cola di Monte di Procida

Signora Marisa Fevola del Laboratorio Missionario di Monte di Procida che ci sostiene da anni con generosi contributi.

La scuola Calcio Primavera nelle presone di Marcello Giannatiempo e Bruno Talento con la preziosa collaborazione di Silvia Acerra che, anche quest'anno in occasione dell'VIII edizione di Salerno in Primavera ci ha voluto al loro fianco promuovendo gli scopi della nostra